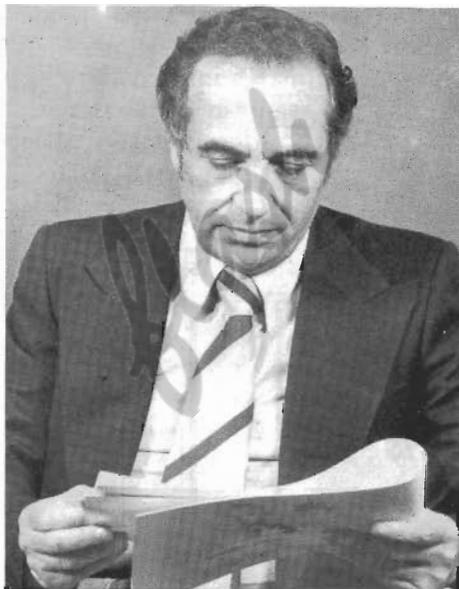


PAOLUCCI PER LA MEDICINA DELLO SPORT

Parlare di riforma sanitaria nell'ambito della medicina sportiva potrebbe sembrare quantomeno complicato, alla luce, tra l'altro, delle mille difficoltà nelle quali si dibatte l'atto parlamentare.

E' noto anche che la medicina preventiva è, sempre nella riforma sanitaria, un compito importante che viene demandato all'iniziativa delle Unità Sanitarie Locali.

Cercare di effettuare un connubio tra i due istituti, che non sia soltanto un formale vuoto di compiti e doveri, è il succo della proposta dell'assessore regionale al turismo e sport dott. Giuseppe Paolucci.



Come noto le U.S.L. sono in fase di avanzata organizzazione, ma in materia sportiva non sono ancora pienamente operanti.

Una convenzione con i centri della medicina dello sport è sembrata quantomeno opportuna.

La federazione dei medici sportivi (che, tra l'altro, si dibatte in una molteplicità di interrogativi inquietanti) a seguito della stipulazione della convenzione, porrà le proprie strutture sotto la gestione diretta delle USLL.

Tutto ciò assicurando sempre la gratuità delle prestazioni e delle certificazioni e prestazioni sanitarie relative sia alla idoneità generica che a quella specifica dei ragazzi di età superiore agli anni 14, che praticano o intendono praticare attività sportivo-agonistiche.

L'importanza della medicina sportiva è indubbia.

Pensate a tutti i giovani che intendono effettuare sport, non solo calcio, ma anche tennis, nuoto, pallavolo, basket, atletica e tutti gli altri possibili.

E' in questa fase che un accurato controllo medico può già rappresentare un validissimo test di medicina preventiva.

Soprattutto dal punto di vista fisico-strutturale il servizio medico potrà fornire, gratuitamente, ogni informazione necessaria.

